GIACOMO: un nuotatore, un sognatore

Il 25 marzo abbiamo intervistato Giacomo Sarcina nel cortile della nostra scuola per raccogliere alcune informazioni sulla sua vita e non solo.

Giacomo è un nuotatore che ha vinto la sua prima medaglia a 10 anni, ai campionati italiani di Catania, arrivando terzo. Vorrebbe partecipare alle Paralimpiadi estive del 2024 a Parigi.

Per la prima volta Giacomo è stato intervistato da dei bambini.

Per noi è stato divertente, allegro e disponibile, forse era un po' ansioso.







VITA

Di solito Giacomo si allena Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì. Di Sabato e di Domenica Giacomo si riposa a meno ché non abbia gare, quindi noi ci siamo incuriositi sulla sua VITA. Gli abbiamo fatto tante domande per prendere tantissime informazioni e alla fine ne siamo usciti soddisfatti.



VITA - intervista

- I. Quanti anni hai? e quando sei nato?
- G. Faccio 30 anni il 28 marzo
- I. Sei sposato? hai figli? vorresti avere dei figli?
- G. No non sono sposato e non ho figli, però

vorrei averli

- I. Hai fratelli o sorelle?
- G. No, sono milio unico

- G. Andare alle gare internazionali: Europeo mondiale e paralimpiadi
- I. Da quanto conosci la maestra Elena?
- G. Dalla nascita
- I. Sei mai stato all'estero?
- G. Sì sono andato in Francia e in Austria
- . Con chi abiti? dove abiti?
 - G. Abito coi miei genitori a Marostica
- PARA . A parte al nuoto hai un altro lavoro?
 - G. Si lavoro in banca, perché il nuoto non è ancora un lavoro, è più una passione.

VITA 2

- I. Ti sei mai chiesto come sarebbe la tua vita senza il nuoto?
- G. Lavorerei tutto il giorno
- I. Quali sono stati i tuoi momenti migliori?
- G. La prima gara vinta da bambino e i vari campionati da podio
- I. Hai del tempo libero?
- G. Sabato e Domenica quando non ho gare



DISABILITA'

Abbiamo fatto queste domande a Giacomo perchè sappiamo che non ha l'uso delle gambe ed è in carrozzina quindi pensiamo debba avere degli aiuti.

Abbiamo pensato che sia difficile nuotare senza le gambe per questo era bello fargli delle domande per scoprire la vita di una persona con una disabilità.

DISABILITA' intervista

Vivere in carrozzina e difficile?

G.No perchè sono abituato, ma alcune volte è difficile.

ItHai bisogno di ajuti?

C:Sì, a volte quando sono in piscina o altri posti.

Guidi la macchina?

C:Sì



(osservando abbiamo visto:una macchina speciale non si usano le gambe per guidare ma si usano mani e per mettersi in carrozzina spinge il sedile e si siede in carrozzina)

l:Come ti sei sentito con la malattia?Che reazione hai avuto quando hai saputo cosa ti era successo?

Non mi sono reso conto, sono cresciuto così



NUOTO

L'allenatrice Valli ha insegnato e incoraggiato Giacomo ad andare avanti con la sua passione per il nuoto **in base alla disabilità S3:** questa classe sportiva include atleti con l'amputazione di entrambe le braccia e le gambe; nuotatori con una ragionevole disabilità alle braccia e la mancanza di controllo sulle gambe e/o sul tronco; nuotatori con severi problemi di coordinazione in tutti gli arti.

Avevamo la curiosità di sapere un po' della sua vita sportiva, tutti noi non capivamo come facesse a nuotare senza l'uso delle gambe, vista la sua disabilità.

Abbiamo voluto sapere perché ha voluto nuotare fin da piccolo e come ha fatto ad andare avanti.

NUOTO intervista

I-Come fai a nuotare senza le gambe?

G-Con la forza delle braccia.

I-Quante volte vai in piscina ogni settimana? Ti piace il percorso che stai facendo? E' impegnativo?

G-Dal lunedì al venerdì (5 volte alla settimana) -mi piace abbastanza e sì è impegnativo, e ogni allenamento dura un'ora e mezza

I-Com'è nata la tua passione per il nuoto?

G- Tra virgolette giocando



NUOTO PARTE 2

I-A quanti anni hai cominciato? Da quanti anni nuoti?

G- Ho cominciato a 6 anni perché faceva bene, e a 10 ho cominciato a fare le mie prime gare quindi e da più di 20 anni che nuoto

I-Chi ti ha incoraggiato?

G-La allenatrice

I-Qual è il tuo stile preferito?

G- Il mio stile preferito e' Dorso



G-Sì, per gli ovversori che se ne opprofittovano dicendo di avere una disabilità più grave rispetto a quella vera, per vincere e partecipare a gare internazionali.



NUOTO PARTE 3

I-Quando hai vinto la tua prima medaglia?dove e quando l'hai vinta?

G- A Catania nel 2002 erano i campionati Italiani e sono arrivato terzo

I-Qual e' il tuo miglior tempo?

G-Nei 50m dorso ho fatto 1 min e 3 sec.

I-Dove ti alleni? Ti sei sempre allenato nello stesso posto?

G-Mi allenavo a Marostica ma ora a Thiene.

I-Perché tra tutti gli sport hai scelto il nuoto?

G-Perché è stato il primo sport che ho praticato



NUOTO PARTE 4

I-Ti sei mai pentito della tua scelta?

G-No, non mi sono mai pentito.

I-Quanto sei disposto a fare per lo sport?

G-Abbastanza.

GUSTI

Per conoscere meglio la sua vita e capire se ha un'alimentazione particolare per essere più forte e più leggero per nuotare meglio abbiamo continuato
L'intervista con le prossime domande

GUSTI intervista

I: Qual è il tuo colore preferito?

G: Il mio colore preferito è blu.

I : Qual é il tuo cibo preferito? Devi seguire una dieta precisa?

G: Dovrei farla, ma mangio poche verdure. Mi piace di più il pesce.

l:Qual é il tuo videogioco preferito?

G: Il mio videogioco preferito è sul calcio, ma non lo gioco da tanto tempo.

I: Qual è il tuo animale preferito?

G: Il mio animale preferito è il cane.

Gusti parte 2

I:Ti piacciono altri sport? Quali?

G: Si mi piacciono altri sport come il calcio e la formula 1,mi piacerebbe praticare il tennis

I: Hai provato altri sport?

G: No

l: Qual è il tuo numero preferito?

G:Non ce l'ho

I:Qual è la squadra che tifi?

G: Inter.

I: Verrai a trovarci qualche altra volta a scuola?

G:Si volentieri

CONCLUSIONE

L'onestà di giocare in modo leale e di non barare perchè vincere si ottiene grazie all'allenamento.

L'incoraggiamento di tutte le persone che ci stanno a cuore e che non ci hanno mai abbandonato.

Ti auguriamo di non smettere mai di nuotare perché sei il nostro nuotatore amico.

Le Paralimpiadi ormai sono finite e Giacomo non ha potuto partecipare, ma forse potrà partecipare alle paralimpiadi del 2024 a Parigi.

Tutti noi di classe quinta speriamo che Giacomo possa realizzare il suo sogno.